



PATTI EDUCATIVI DI COMUNITÀ: 35 ACCORDI SOTTOSCRITTI DALLE SCUOLE DI TORINO

Di **Redazione** - Febbraio 11, 2021 8

Mi piace 1

ULTIME NOTIZIE

SCUOLA E VIAGGIO: DA MONZA LA SFIDA ALL'ABBANDONO SCOLASTICO

Febbraio 11, 2021

CIA DUE MARI HA INVIATO UNA NOTA A EMILIANO, PENTASSUGLIA, GUGLIOTTI...

Febbraio 11, 2021

TRASFERIRSI DALL'ITALIA ALL'ESTERO ECCO QUALCHE CONSIGLIO

Febbraio 11, 2021

PATTI EDUCATIVI DI COMUNITÀ: 35 ACCORDI SOTTOSCRITTI DALLE SCUOLE DI TORINO

Febbraio 11, 2021

MELONI: USCIREMO DA QUESTO GIRONE INFERNALE SOLO GRAZIE A LIBERE ELEZIONI

Febbraio 11, 2021

"DA ZERO" È IL NUOVO SINGOLO DI EXTRAZ!

Febbraio 11, 2021

ALLARME DEL TERZO SETTORE: IN TOSCANA 4MILA ENTI A RISCHIO SENZA...

Febbraio 11, 2021

"LAURA" È IL NUOVO SINGOLO DI RAFEL!

Febbraio 11, 2021

GIOCHI ONLINE DI CASINO PREFERITI DAGLI ITALIANI

Febbraio 11, 2021

CHI SONO E COSA FANNO LE SEDICI AZIENDE DELL'EBOOK SU INVEST...

Febbraio 11, 2021

Carica altri

Sono 35 i Patti educativi di comunità sottoscritti dal Comune di Torino, enti e scuole e presentati, entro il 5 febbraio 2021, al bando pubblicato dall'Ufficio Scolastico Regionale per ottenere il finanziamento del Ministero dell'Istruzione.

Si tratta di accordi di sostegno ai processi di apprendimento degli studenti che arricchiscono – con vari progetti, percorsi educativi e attività – l'offerta formativa delle scuole.

L'azione di coordinamento e promozione avviata dalla Città, ha seguito un percorso unico in Italia attraverso l'analisi dei bisogni delle scuole, la sensibilizzazione degli operatori culturali e il coinvolgimento di Università e Politecnico di Torino, Indire e Ufficio Scolastico Regionale – ambito di Torino, che ha portato alla definizione del documento **"Patti Educativi di Comunità della Città di Torino"**.

Il lavoro di accompagnamento ha messo in moto una rete di collaborazioni e ha creato un'alleanza educativa sul territorio cittadino che ha coinvolto:

– **27 istituzioni scolastiche**, a cui vanno aggiunte le **11** partecipanti ai Patti offerti gratuitamente alle scuole dal Comune di Torino, in collaborazione con l'Università degli studi di Torino e INDIRE e ancora aperte ad ulteriori adesioni

– **42 agenzie educative** – musei, enti e associazioni

– **35 Patti educativi di comunità** per una richiesta di finanziamenti pari a **331.308 euro**

Al bando hanno aderito scuole di tutte le Circoscrizioni, per un totale di 98 plessi e un numero di bambini e ragazzi pari a 28.282, cui potranno ancora aggiungersi ulteriori adesioni per i Patti che non richiedono finanziamenti.

“I Patti previsti dal Piano scuola del Ministero all’istruzione in situazione di emergenza pandemica per far fronte alla carenza di spazi – sottolinea l’assessora all’istruzione Antonietta Di Martino – a Torino sono diventati l’occasione per favorire la creazione di un laboratorio educativo diffuso dove educazione formale e non formale coesistono, si arricchiscono reciprocamente e in cui le aule si ampliano e le pareti si abbattano per fare comunità e sperimentare nuovi modi di fare scuola.

ITER- L’istituzione Torinese per una Educazione Responsabile della Città di Torino, ha svolto il ruolo di governance del processo supportando le scuole e facilitando le relazioni con gli enti che hanno aderito, mettendo a disposizione spazi e percorsi educativi e coinvolgendo i propri Centri di cultura.

I temi su cui hanno lavorato le istituzioni scolastiche e gli enti coinvolti nei progetti sono quelli emergenti sotto il profilo educativo: acquisizione delle competenze di cittadinanza, digitali e civiche, nuovi ambienti di apprendimento, promozione della cultura ludica, interventi di contrasto alla dispersione scolastica e all’abbandono scolastico con percorsi di educazione alla scelta e di orientamento. E poi ancora percorsi di coesione sociale, di prevenzione del disagio giovanile e di contrasto alla povertà educativa con attività di sostegno nei compiti assegnati a casa e progetti di *peer education*.

Alcune scuole hanno presentato proposte volte a sviluppare competenze di educazione al patrimonio culturale e museale, attività dedicate allo sviluppo motorio e alla promozione dello sport. Altri percorsi didattici sono stati dedicati allo sviluppo della creatività e del pensiero divergente utilizzando i diversi linguaggi espressivi: teatro, cinema, danza, musica proponendo attività in presenza e a distanza per sviluppare, sin dall’infanzia, l’educazione alla bellezza.

Alcuni progetti si sono focalizzati sul potenziamento delle competenze emotive, sulla costruzione del benessere nelle relazioni interpersonali, sullo sviluppo della capacità di ascolto di sé e dell’altro, sul coinvolgimento dei sensi, altri ancora sulla gestione dei conflitti, sul benessere e sull’inclusività per arrivare ai percorsi sull’educazione alla sostenibilità ambientale e sugli obiettivi dell’Agenda 2030.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito web della Città di Torino <http://www.comune.torino.it/servizieducativi/pattieducativi/>.

 Mi piace 1

Articolo precedente

**MELONI: USCIREMO DA QUESTO GIRONE
INFERNALE SOLO GRAZIE A LIBERE
ELEZIONI**

Articolo successivo

**TRASFERIRSI DALL’ITALIA ALL’ESTERO
ECCO QUALCHE CONSIGLIO**